

Luce per esporre nella storia.

C. Balocco*, E. Marmonti*, S. Scipioni.

*Dipartimento di Ingegneria Industriale, Università degli Studi di Firenze.

Illuminare uno spazio non vuol dire soltanto stabilire la corretta quantità e qualità di luce, ma soprattutto coinvolgere il luogo, l'architettura, la storia. Scopo del presente lavoro è lo studio della luce all'interno di spazi espositivi e di vendita particolari come gli showrooms, spesso ricavati all'interno di edifici storici, di antichi conventi e chiese. L'attenzione va posta sull'edificio in cui si realizza l'esposizione e l'illuminazione dove non sempre è facile intervenire con soluzioni impiantistiche di tipo elettrico ed illuminotecnico. L'oggetto di studio è un negozio di abbigliamento del centro di Firenze, ricavato dalla chiusura di un antico chiostro con la presenza di un ampio lucernario. Il progetto di luce si basa sul recupero della memoria storica nell'intento di chiamare alla memoria la bellezza e il valore originario dell'ambiente, mettendone in risalto i tratti salienti e concentrandosi sullo studio della luce all'interno commisurandola con quella fornita dal lucernario.

La proposta di illuminazione di base e di accento trovata per il negozio ha mostrato come un corretto progetto illuminotecnico possa fornire risultati di qualità in termini di visione e percezione, come di efficienza energetica attraverso l'integrazione di un'illuminazione verticale ed orizzontale con quella di accento ben dosata ed indirizzata su oggetti e superfici.